

# «Da Procida», appaltati i lavori 122 posti letto per il Covid Hospital

di Andrea Pellegrino

Centotrentadue posti letto di cui 14 nel reparto di terapia intensiva e sub intensiva. Così il nuovo Covid Hospital che trasformerà l'attuale "Da Procida" di Salerno. L'azienda universitaria ospedaliera "Ruggi d'Aragona" ha recepito il piano predisposto dalla Regione Campania ed ha avviato le procedure per la trasformazione del plesso ospedaliero di Salerno città. Sessanta giorni il termine previsto per la fine dei lavori. Un milione e 700mila euro circa lo stanziamento per l'adeguamento del presidio ospedaliero. Oltre le strutture saranno rifatti gli impianti dei tre piani dell'ospedale. Il primo (quello dedicato alla degenza) potrebbe essere operativo e pienamente funzionante entro i prossimi 15 giorni. Più lunghi i tempi per attrezzare i reparti di terapia intensiva e subintensiva. Quattro le ditte che si sono rese immediatamente disponibili: la Cytec di Pozzuoli, la Gioma srl di Quarto, la Gramma srl di Ercolano e la Clv Costruzioni di Castellammare di Stabia. Ognuno di loro si occuperà di un reparto. Tra gli altri plessi individuati dalla Regione Campania c'è quello di Scafati. Stanziati 600mila euro circa per incrementare 70 posti letto di cui 4 di terapia intensiva. Al vaglio c'è anche la possibilità di attivare ulteriori 8 posti di rianimazione presso il "Mauro Scarlato", plesso di Scafati, gestito dall'Azienda Sanitaria di Salerno. L'Asl intanto ha acquistato anche 10 ventilatori polmonari da destinare al presidio ospedaliero di Vallo della Lucania e a quello di Sarno. Rispettivamente 4 ventilatori arriveranno al plesso a

sud di Salerno, sei, invece, a quello a nord della provincia salernitana. Inoltre previsti nuovi arredi per la struttura di Sarno, tra cui 7 letti elettrici per la degenza e due carrelli per emergenza e medicazioni. Infine istituiti 21 presidi di unita`speciale di continuita`assistenziale, tra cui due nel solo comune di Salerno.